

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 15,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 22 luglio 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantanove.

Sull'ordine dei lavori.

PIERO RUZZANTE chiede che il Presidente del Consiglio, anche in qualità di ministro *ad interim* degli affari esteri, riferisca con sollecitudine alla Camera sulla posizione del Governo relativamente ad un possibile conflitto con l'Iraq (anche alla luce del recente incontro con il Presidente degli Stati Uniti d'America), ricordando altresì che l'opposizione ha presentato da tempo la mozione Bianchi ed altri sull'embargo a tale paese. Chiede inoltre che i ministri Lunardi e Tremonti chiariscano, nell'ambito di un dibattito parlamentare, quali siano gli intendimenti dell'Esecutivo in materia di realizzazione di opere pubbliche.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le richieste formulate dal deputato Ruzzante.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha pre-

sentato alla Presidenza i disegni di legge nn. 3126 e 3138, di conversione, rispettivamente, dei decreti-legge nn. 187 e 194 del 2002.

I disegni di legge sono assegnati, rispettivamente, alla XII ed alla V Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

Discussione congiunta dei disegni di legge: Rendiconto generale dello Stato per il 2001 (2922); Assestamento dei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2002 (2923).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione congiunta sulle linee generali.

MARINO ZORZATO, *Relatore*, premesso che la significativa contrazione dei tassi di crescita dell'economia interna ed internazionale ha determinato effetti negativi sull'andamento dei saldi di finanza pubblica, illustra il contenuto del rendiconto generale dello Stato per il 2001 e del disegno di legge di assestamento per l'anno finanziario 2002, sottolineando la necessità di avviare un'attenta riflessione ed un puntuale monitoraggio sui meccanismi di spesa, anche al fine di individuare eventuali correttivi volti ad elevare gli *standard* qualitativi dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche. Manifestato altresì apprezzamento per l'incremento delle spese in conto capitale e per l'andamento

contenuto delle spese di parte corrente, rileva l'esigenza di un ulteriore impegno che consenta di ridurre drasticamente l'entità dei residui attivi e passivi. Esprime infine un giudizio ampiamente positivo sui disegni di legge in discussione, dai quali traspare, fra l'altro, l'impegno della maggioranza e del Governo ad attuare politiche idonee a promuovere la crescita economica in un quadro di stabilità.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

CARLA ROCCHI, osservato che la scarsa rilevanza delle variazioni previste nel disegno di legge di assestamento per il 2002 induce a ritenere che non si sia tenuto conto della reale situazione di difficoltà in cui versa l'economia italiana, invita il Governo a riconsiderare i dati contenuti nel Documento di programmazione economico-finanziaria, alla luce, tra l'altro, dei suggerimenti formulati dal Fondo monetario internazionale e dalla Confindustria.

ARNALDO MARIOTTI lamenta l'inefficienza della politica economica del Governo, che ritiene non abbia omogeneamente sostenuto l'economia italiana a fronte della difficile congiuntura internazionale, generando un clima di generale sfiducia. Espressa, inoltre, preoccupazione per il progressivo incremento del debito pubblico, invita l'Esecutivo a ritirare il disegno di legge di assestamento per il 2002, al fine di introdurre correttivi che tengano conto del reale andamento dell'economia nazionale.

PIETRO MAURANDI, osservato che il disegno di legge di assestamento per l'anno 2002 è emblematico delle deleterie conseguenze sull'andamento dei conti pubblici derivanti dalla politica economica attuata dal Governo, lamenta, in particolare, l'inattendibilità dei dati forniti e l'incapacità di esercitare un efficace controllo sui flussi di spesa; rileva, quindi, che le misure

finora adottate dall'Esecutivo non sono state in grado di attenuare gli effetti di una sfavorevole congiuntura internazionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione congiunta sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, richiamato il carattere meramente formale del disegno di legge di assestamento, osserva che le previsioni concernenti le entrate possono essere compiutamente verificate esclusivamente al termine dell'esercizio finanziario di riferimento; nell'assicurare, quindi, che il Governo adotterà le misure necessarie per mantenere sotto controllo l'andamento dei conti pubblici, manifesta la disponibilità dell'Esecutivo a recepire eventuali emendamenti coerenti con tale finalità. Auspica, infine, la sollecita approvazione dei disegni di legge in esame.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche (2031-ter).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, sottolinea la particolare rilevanza, anche etica, delle tematiche connesse alla biotecnologia, rileva che il provvedimento in discussione tiene conto delle esigenze delle industrie operanti nel settore, nonché della necessità di incentivare la ricerca scientifica; osserva inoltre che, in riferimento alla brevettabilità delle in-

venzioni biotecnologiche, viene assicurata la massima tutela della dignità della persona umana.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, confermato l'impegno del Governo ad operare un organico riassetto del quadro normativo relativo ai diritti di proprietà intellettuale, sottolinea che il provvedimento in discussione è volto a ricondurre a sistema una materia complessa, disciplinata da una pluralità di atti internazionali; in particolare vi è la necessità di garantire il rispetto della dignità umana e degli equilibri ambientali, nonché la conformità agli obblighi internazionali assunti dall'Italia. Nel dare conto delle disposizioni che prevedono opportuni strumenti di tutela nell'ambito della brevettabilità, osserva che il mancato recepimento della direttiva 98/44/CE determinerebbe il permanere di un grave vuoto legislativo.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ritiene apprezzabile il proficuo lavoro svolto dalle Commissioni, in considerazione della complessità dei temi oggetto del disegno di legge e delle evidenti implicazioni etiche, politiche ed economiche: auspica quindi la rapida approvazione del provvedimento.

ENZO RAISI sottolinea il grave ritardo con il quale l'Italia si accinge a recepire la direttiva 98/44/CE sulla protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche, colmando un vuoto legislativo in materia di brevetti che ha rallentato lo sviluppo delle biotecnologie.

MASSIMO CIALENTE, sottolinea l'opportunità che la complessa materia in esame sia oggetto di un approfondito dibattito parlamentare, manifesta perplessità sull'introduzione nel nostro ordinamento di un diritto alla brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche; auspica, quindi, il recepimento degli emendamenti presentati, in particolare, in tema di se-

quenza di DNA e di provenienza dei materiali biologici.

CESARE ERCOLE, nell'esprimere soddisfazione, a nome del gruppo della Lega Nord Padania, per il proficuo lavoro svolto in Commissione, ritiene che il testo in esame contemperi adeguatamente gli interessi coinvolti, individuando soluzioni equilibrate, in particolare, in tema di sfruttamento dell'embrione e di protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche.

ALDO PREDA, rilevata la complessità, anche sul piano etico, della materia oggetto del disegno di legge in discussione, sottolinea la necessità che il Governo, nell'esercizio della delega, tenga conto dei rischi connessi alla brevettabilità di scoperte genetiche riguardanti fattori della produzione agricola. Ritiene pertanto opportuno fissare un termine congruo per l'adozione del decreto legislativo di recepimento della direttiva 98/44/CE.

ALBERTO ARRIGHI, sottolineata la necessità di superare l'attuale situazione di vuoto legislativo nella materia oggetto della direttiva 98/44/CE, ritiene opportuna un'attenta valutazione dei contenuti e dell'ambito di applicazione delle disposizioni recate dal disegno di legge in discussione, anche attraverso una compiuta analisi del rapporto tra costi e benefici, che tenga conto delle peculiari caratteristiche dei settori dell'agricoltura e della ricerca scientifica.

SERGIO GAMBINI, evidenziata la rilevanza delle tematiche oggetto del disegno di legge in discussione e delle implicazioni etiche, politiche ed economiche ad esse connesse, esprime preoccupazione per i rischi derivanti dalla brevettabilità delle innovazioni biotecnologiche: nell'auspicare, pertanto, l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo, preannunzia che dall'esito del dibattito in Assemblea dipenderà l'orientamento da assumere nella votazione finale del provvedimento.

LUANA ZANELLA ritiene che le implicazioni etiche sottese al recepimento della direttiva 98/44/CE debbano indurre a valutare con estrema cautela il contenuto del disegno di legge in discussione: paventa, in particolare, i rischi connessi alla brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche, che potrebbe tradursi in un ostacolo per la ricerca scientifica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore per la X Commissione rinuncia alla replica.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, nel manifestare disponibilità a tenere nella dovuta considerazione eventuali emendamenti ulteriormente migliorativi del testo in esame, ritiene che la brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche possa rappresentare un motivo di rilancio della ricerca scientifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che la direttiva 98/44/CE colma un vuoto legislativo in una materia particolarmente delicata, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con la Repubblica di Slovenia sulla promozione e protezione degli investimenti (1837).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI DEODATO, *Relatore*, illustra il contenuto dell'Accordo con la Repubblica di Slovenia, rilevando l'opportunità di definire un quadro giuridico volto a fornire adeguate garanzie agli imprenditori italiani operanti nella ex Jugoslavia; auspica quindi la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, richiamata la positiva evoluzione dei rapporti bilaterali tra Italia e Slovenia, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

ALESSANDRO MARAN, pur condividendo l'opportunità di una sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica in discussione, sottolinea l'esigenza di approfondire la questione dei rapporti bilaterali tra Italia e Slovenia, anche al fine di favorire l'apertura di nuovi mercati per le imprese italiane.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI DEODATO, *Relatore*, ritiene che l'approvazione del disegno di legge di ratifica in esame potrà favorire gli investimenti italiani in Slovenia.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, assicura che il Governo presterà la massima attenzione ai problemi che interessano gli speditizionieri doganali.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Trattato con il Regno di Spagna per il perseguimento di gravi reati (1934).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ENRICO BUEMI, *Relatore per la II Commissione*, anche a nome del relatore per la III Commissione, osserva che il Trattato in esame, del quale richiama il contenuto, è volto a creare uno spazio

giuridico comune in cui le sentenze penali di condanna ed i provvedimenti restrittivi della libertà personale abbiano piena validità ed efficacia; ricorda, inoltre, che le modifiche apportate in Commissione al testo originario del disegno di legge di ratifica sono state unanimemente condivise.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 57*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 17 settembre 2002, alle 9,30.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 57*).

La seduta termina alle 19,45.